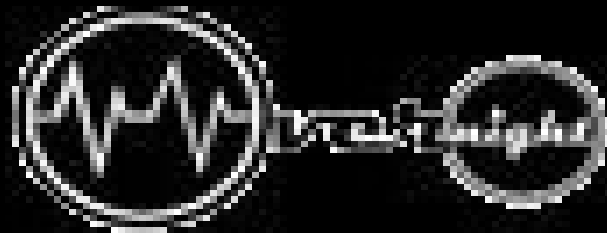


Progetto Overnight



dott.ssa Tonia Contino - dott.ssa Eva Perizzolo
Dipartimento delle Dipendenze ASS 1 Triestina



OVERNIGHT

Progetto di prevenzione selettiva e riduzione dei rischi dedicato alla fascia giovanile che frequenta locali di ritrovo, eventi musicali, discoteche



I pilastri

- Si stravolge l'idea di gruppo target o gruppo destinatario di interventi: il gruppo di ragazzi diventa insieme a noi promotore co-progettatore.
- Si danno risposte concrete.
- Si avvicinano i ragazzi alle istituzioni
- Si sensibilizzano le istituzioni per la sperimentazione di nuovi servizi



OBIETTIVI SPECIFICI

- **Entrare in contatto attivamente con il mondo del divertimento giovanile**
- **Migliorare la consapevolezza e sviluppare lo spirito critico nei ragazzi**
- **Offrire alternative più sicure di trasporto per contrastare gli incidenti stradali**
- **Intervenire sui casi di intossicazione acuta**



OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare precocemente i casi problematici per offrire una eventuale presa in carico da parte dei Servizi
- Proporre campagne per incidere sui comportamenti a rischio (ad esempio campagna guidatore designato)
- Promuovere una rete competente ed integrata



METODOLOGIA

- Laboratorio di esperienze improntato alla flessibilità, alla creatività, fondato su continue verifiche e modifiche in corso d'opera
- Tappe piccole e sperimentali basate sulla concretezza
- Coinvolgimento dei contesti



METODOLOGIA

LAVORO DI EQUIPE

**equipe multiprofessionale interdisciplinare
composta da:**

- **psicologa coordinatrice**
- **infermieri del DDD**
- **educatori di due coop sociali (La Quercia-2001 Agenzia Sociale)**
- **operatori dell'associazione culturale Etnoblog e dell'associazione ALT**
- **volontari del Servizio Civile Nazionale**
- **10 educatori pari**



MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Materiali informativi**
- **sito internet, fb, my space, mailnig list**
- **spillette (concorso guido io)**
- **gadget: magliette con i loghi, borse**
- **biglietti concerti-stadio-cinema**
- **etiltest**
- **preservativi**
- **chil out**
- **simulatore di guida**
- **adesivi per i negozianti (sostengo il progetto)**
- **video**
- **musica**



ATTIVITA' DURANTE LE SERATE

- **counseling**
- **informazione**
- **etiltest**
- **promozione guidatore designato-concorso guidato io**
- **interventi sull'intossicazione acuta**
- **offerta di uno spazio di decompressione**
- **indagine-ascolto attento dei contesti**
- **contatti continui con gli operatori della notte**
- **somministrazione questionari ricerca**
- **Promozione e facilitazione dell'uso dei mezzi pubblici messi a disposizione**



PUNTI DI FORZA

- **Grande elasticità: la possibilità di grosse modifiche sulla base dell'interazione con il territorio**
- **Approccio “determinato ma nello stesso tempo umile” del servizio pubblico, disponibile continuamente a mettere in discussione certezze e saperi già acquisiti e modelli operativi preesistenti**
- **Valorizzazione di competenze e conoscenze dei giovani che diventano a tutti gli effetti co-progettatori**



PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Senso di incertezza**
- **Una gran fatica vinta dalla forte coesione e condivisione del gruppo e dall'entusiasmo trasmesso continuamente dai ragazzi**
- **La preoccupazione che tutto ciò, nonostante costituisca una buona pratica, rimanga una perenne sperimentazione e che non si trasformi mai in “servizio”**



UNA CERTEZZA

Noi operatori abbiamo ancora tanto da imparare

da chi?

**da quelli che impropriamente chiamiamo i
“destinatari del nostro intervento”**



Studio su stili di vita, di consumo e sui rischi connessi condotto in una popolazione giovanile arruolata nei contesti di divertimento

Contino A, Balestra R, Perizzolo E (Dipartimento delle Dipendenze ASS 1 Triestina)

Germano CD, Tominz R, Bovenzi M (Dipartimento di Prevenzione ASS 1 Triestina)



Gli scopi dello studio

- Conoscitivo rispetto alle abitudini di consumo di alcolici e sostanze e di vicinanza ai comportamenti a rischio riguardo alla sessualità ed alla guida in stato di alterazione
- Operativo nel miglioramento e nella taratura di strategie ed interventi di prevenzione



Il campione

- 500 ragazzi e ragazze nei due anni di studio (luglio 2009 - dicembre 2010) con età compresa fra i 15 ai 29 anni e domiciliati in Friuli Venezia Giulia
- 472 questionari validi ai fini dell'analisi



Modalità di raccolta dei dati

- Questionario autosomministrato



I luoghi di raccolta dei dati

- Luoghi di divertimento e di aggregazione giovanile: festival, concerti, discoteche

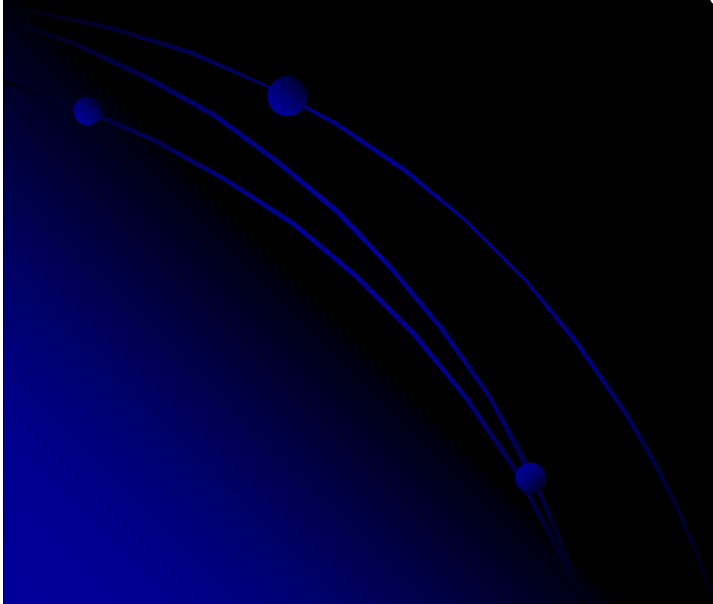


Aree di indagine

- Caratteristiche socio-anagrafiche
- Consumo di alcolici
- Guida in stato di ebbrezza
- Consumo di sostanze
- Sessualità

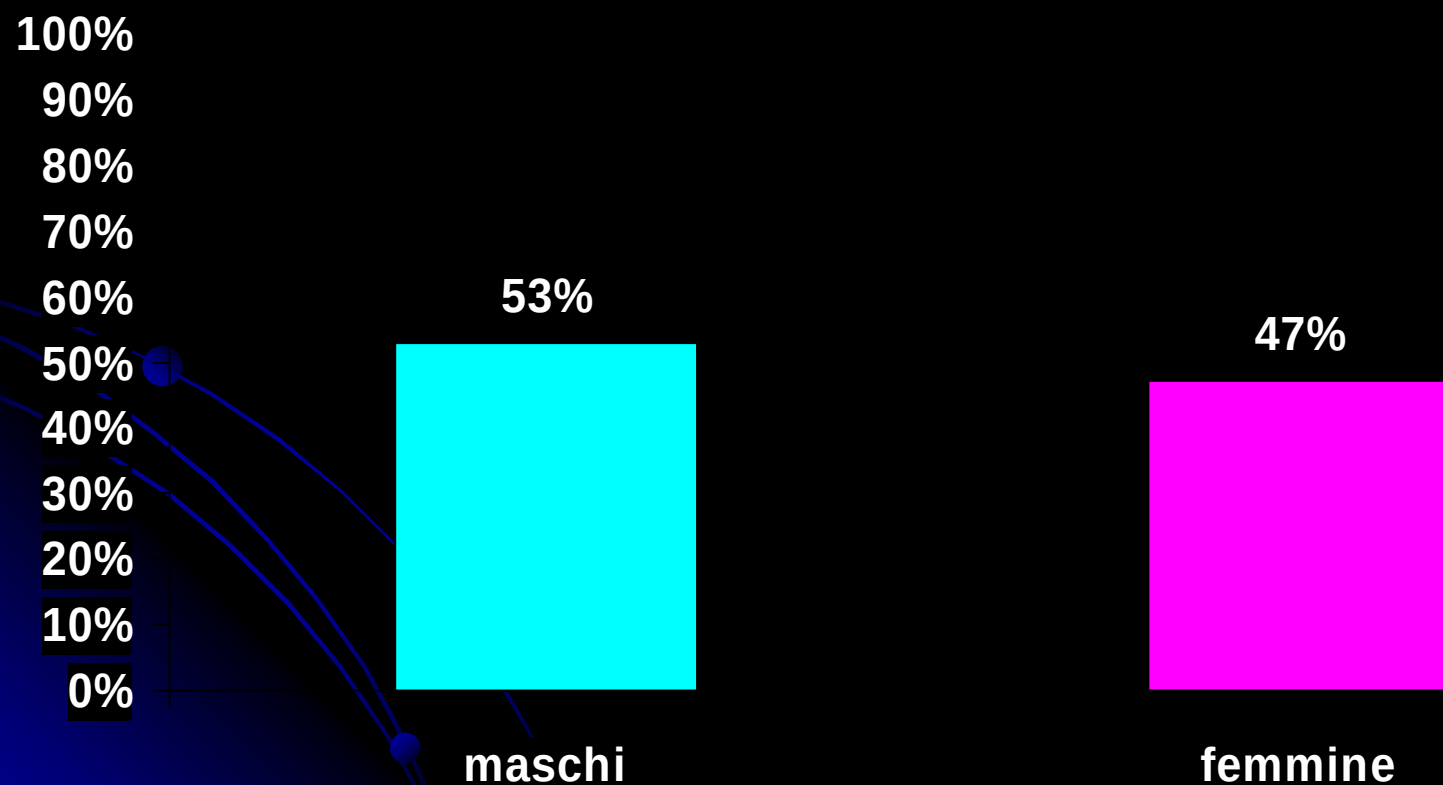
I risultati: suddivisione per classi di età

- l'età media è 19 anni
- il 39% ha meno di 18 anni
- oltre $\frac{3}{4}$ dei soggetti hanno meno di 23 anni



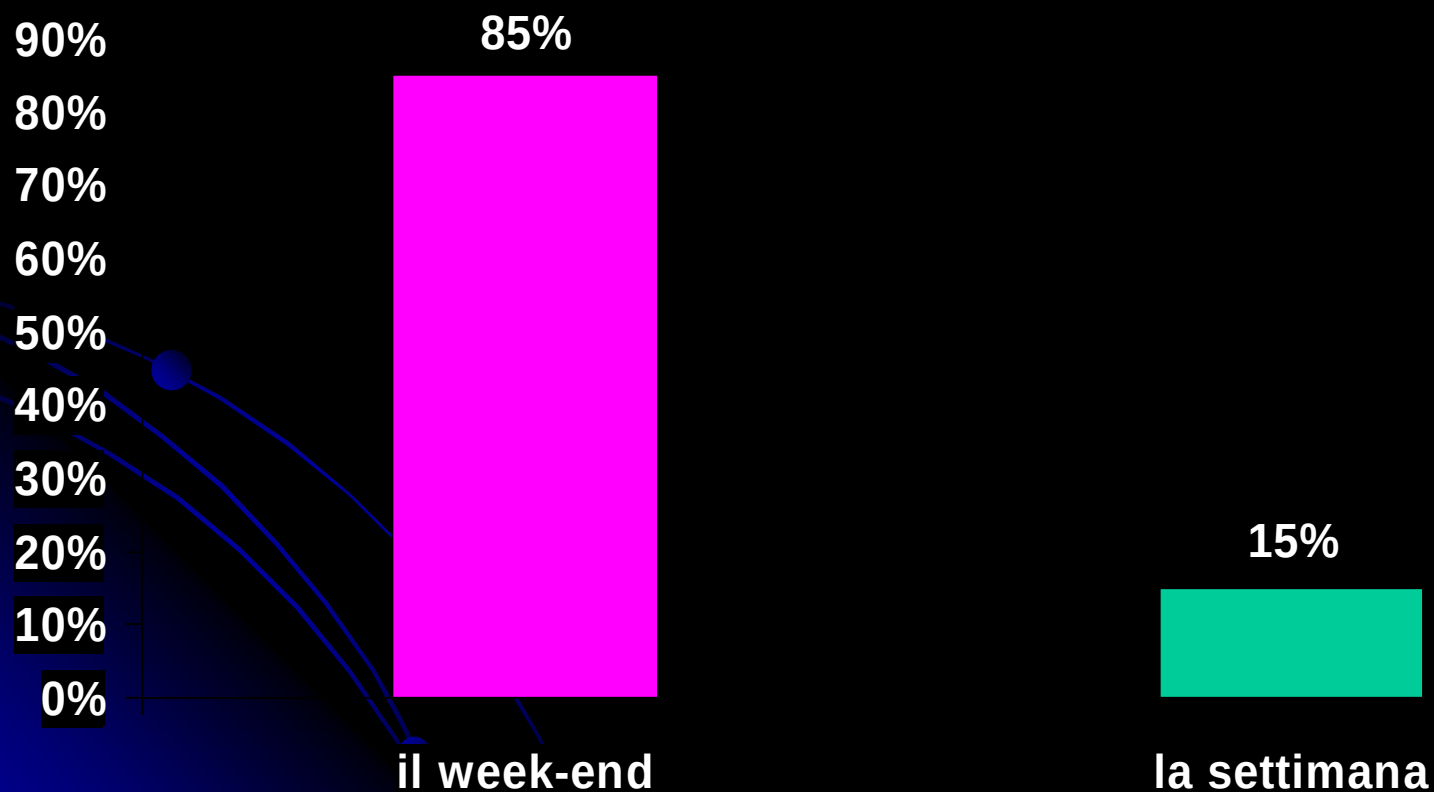


I risultati: suddivisione per sesso





Prevalentemente gli alcolici vengono assunti durante





Prevalentemente gli alcolici vengono assunti

90%

80%

70%

60%

50%

40%

30%

20%

10%

0%

17,00%

a pasto

83,00%

fuori pasto

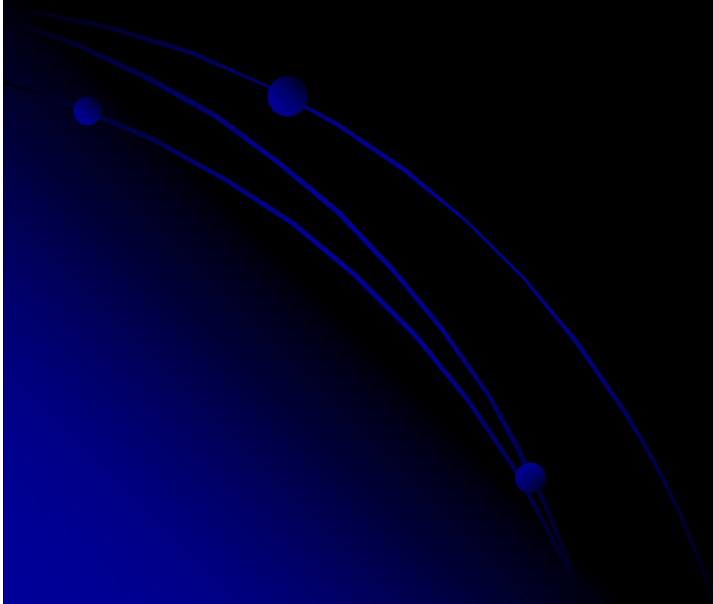




Almeno un episodio di binge
drinking nell'ultimo mese



49%





Guida in stato di ebbrezza

- il 14% dichiara di aver guidato in stato di ebbrezza almeno una volta nell'ultimo mese
- il 21% dichiara di essere stato in auto con un guidatore in stato di ebbrezza almeno una volta nell'ultimo mese

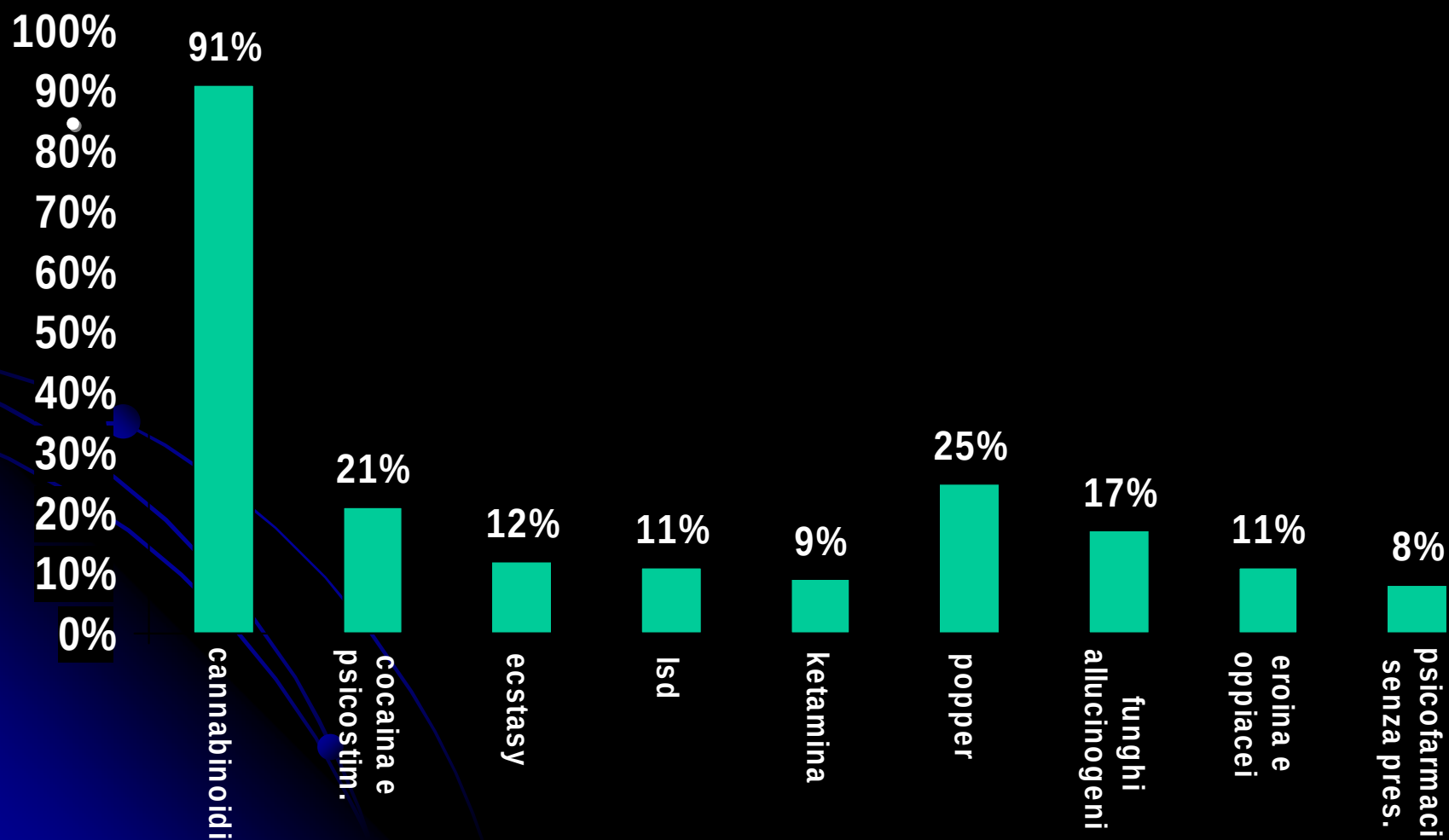


Uso di sostanze

- Il 61% dichiara di aver assunto
sostanze psicotrope almeno una volta nel
corso della propria vita



Uso di sostanze



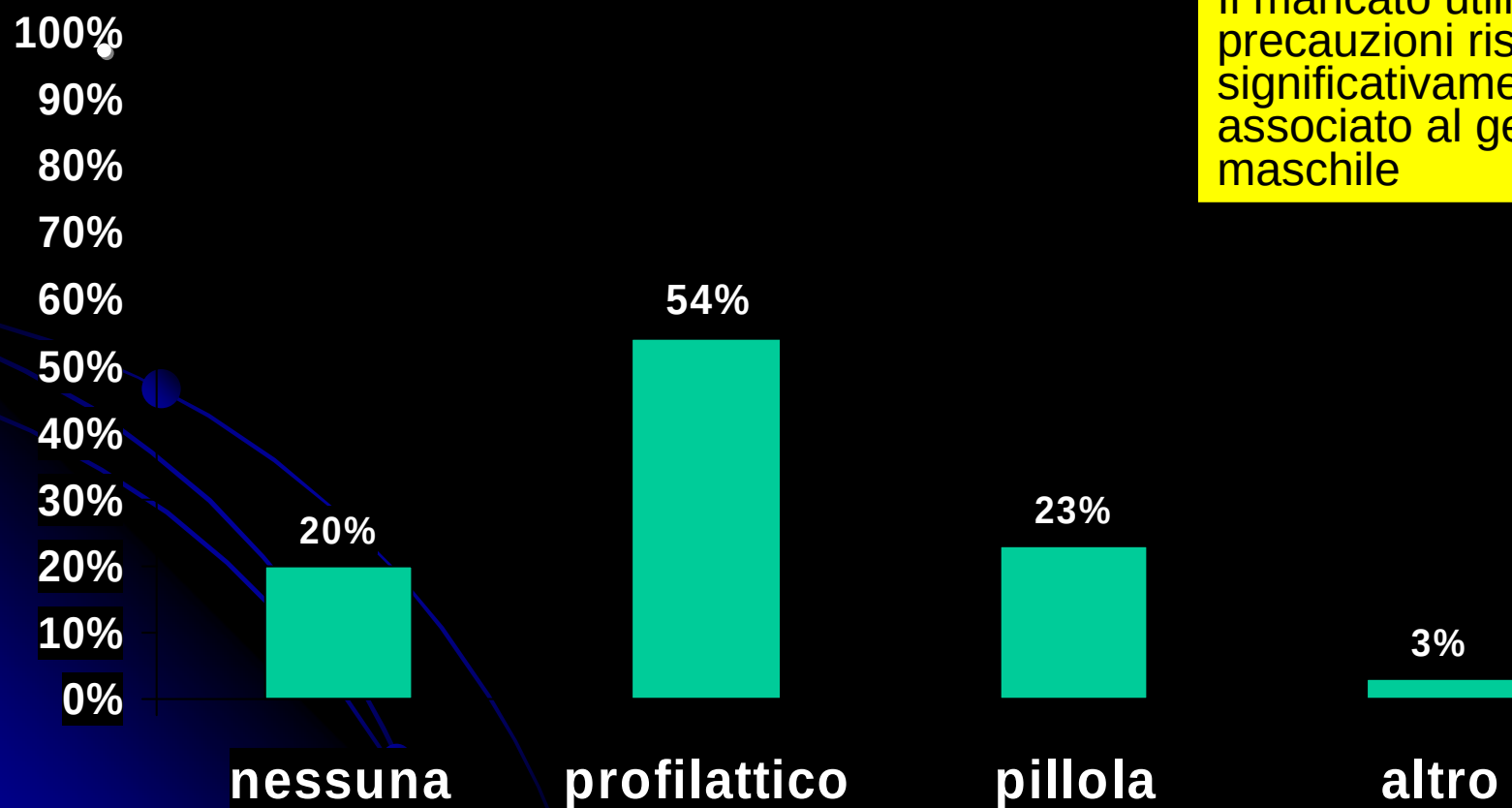


Sessualità

- Il 76% del campione dichiara di essere sessualmente attivo
- Il 23% dei responders dichiara di aver avuto più di un partner nell'ultimo mese



Contraccezione





Contraccezione di emergenza

- Il 44% delle ragazze ha dovuto ricorrere almeno 1 volta alla “pillola del giorno dopo” nel corso della propria vita

Fra queste il 42% ha meno di 18 anni, ed oltre $\frac{3}{4}$ hanno meno di 23 anni, anche se non si rilevano differenze significative tra le tre classi di età considerate.



I limiti dello studio

- La numerosità del campione
- Il reclutamento dei soggetti avviene con scelta casuale
- Considerato il contesto della somministrazione, il questionario deve essere proposto ad inizio serata
- I risultati ottenuti sono difficilmente confrontabili



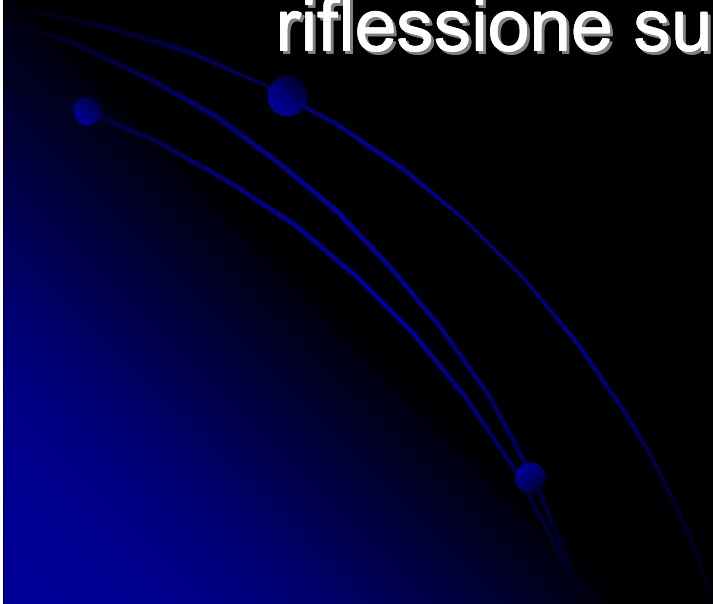
I punti di forza

- “Intercetta” soggetti solitamente esclusi dalle ricerche
- Descrive il qui ed ora del contesto in cui operano i progetti di riduzione dei rischi e prevenzione selettiva
- Attraverso una migliore conoscenza della popolazione giovanile presente nei luoghi di divertimento, favorisce una taratura mirata dei materiali e delle strategie di intervento



I punti di forza

- Può rappresentare una possibilità di contatto e di aggancio da parte degli operatori
- Può essere occasione di presa di coscienza e riflessione sui propri stili di consumo







Certificate

We herewith confirm that the poster presentation

**"OVERNIGHT": Young people and health prevention at
night entertainment sites**

by

BALESTRA Roberta, CONTINO Antonina, PERIZZOLO
Eva, PALLAVER Silvia, SANSON Sara

has been voted one of the best three posters at the
**19th International Conference on Health Promoting
Hospitals and Health Services in Turku, Finland (June 1-3)**



Astrid Loidolt
For the WHO Collaborating Centre for
Health Promotion in Hospitals and Health Care, Vienna



WHO Collaborating Centre
for Health Promotion
in Hospitals and Health Care



International Network of
Health Promoting
Hospitals & Health Services



Ludwig Boltzmann Institute
Health Promoting Research

Grazie per l'attenzione!